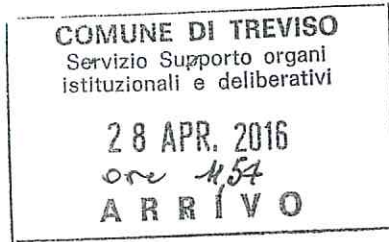


Emendamento n. 1  
presentato sulla proposta di deliberazione consiliare a oggetto:  
*Indicazioni afferenti il prosieguo del processo di rigenerazione  
urbana partecipata dell'ambito "ex Caserma Piave".*

PROT. N. 49545

EMENDATI. N. 1



Al Presidente  
del Consiglio comunale di Treviso  
dott. Franco Rosi

Treviso, 28.4.2016

Emendamento alla proposta deliberativa consiliare "Indicazioni afferenti il prosieguo del processo di rigenerazione urbana partecipata dell'ambito ex Caserma Piave", in trattazione nella seduta consiliare del 29 aprile 2016.

Nel testo della proposta deliberativa indicata in oggetto, a pagina 8, punto 4, primo alinea, dopo la parola comodato aggiungere:

*, o altro istituto giuridico equipollente negli effetti che i Dirigenti Patrimonio ed Urbanistica nell'ambito della loro competenza gestionale riterranno idoneo e legittimo, come da parere 1 aprile integrato con nota 24 aprile 2016 del Dirigente Rag. Fin. Patrimonio, entrambi allegati alla presente deliberazione.*

Il Consigliere comunale  
Giovanni Negro



# COMUNE DI TREVISO

via Municipio, 16 – 31100 TREVISO  
centralino 0422 6581 telefax 0422 658201  
e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Rif. prot. n. 49545 del 28.04.2016  
Prot. int. n.

Ai Signori

Presidente del Consiglio Comunale  
dott. Franco Rosi

Sindaco  
avv. Giovanni Manildo

Treviso, 28 aprile 2016

**OGGETTO:** Emendamento (in atti prot. n. 49545) presentato dal Consigliere Negro sulla proposta deliberativa consiliare "Indicazioni afferenti il prosieguo del processo di rigenerazione urbana partecipata dell'ambito ex Caserma Piave".

Mi riferisco all'allegato emendamento depositato oggi alle ore 11,54 dal Consigliere Giovanni Negro. L'emendamento recepisce il contenuto del precedente parere tecnico 1.4.2016 del Dirigente del Settore Ragioneria Finanze e Patrimonio come integrato da sua successiva nota del 24.4.2016.

Ritengo di conseguenza che non sia da chiedere un ulteriore parere tecnico di merito. Esprimo a livello consultivo l'assenso al seguito procedimentale in Consiglio comunale.

Il Segretario Generale  
dott. Otello Paraluppi

Allegato:  
- prot. n. 49545


Flavio  
Elia/ComuneTreviso/IT  
21/04/2016 14.04

Per Roberto Mazzarolo/ComuneTreviso/IT@ComuneTreviso

CC Eleonora Carniel/ComuneTreviso/IT@ComuneTreviso,  
giovanni.negro@sia.tv.it, Stefano

Barbieri/ComuneTreviso/IT@ComuneTreviso, Otello

CCR

Oggetto Rif: proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale ad  
oggetto: "Indicazioni afferenti il prosieguo del processo di  
rigenerazione urbana partecipata dell'ambito "ex Caserma  
Piave". Richiesta di integrazione del parere di regolarità  
contabile. 



doc04973320160421072443.pdf doc04905120160418132813.pdf

Gentile dott. Mazzarollo,

Mi perdoni, ma ritengo che il quesito non sia posto in termini esatti. Mi spiego meglio. La proposta di delibera è molto articolata ed è "densa" di contenuti (tutti gli allegati, ben 3, ne fanno parte integrante. Più di cento pagine). Il valore giuridico del parere deve, quindi, essere "contestualizzato".

L'art. 49 del t.u.e.l. , così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del d.l. 10 ottobre 2012 n. 174, nella sua nuova formulazione, prevede che il parere contabile debba essere dato dal responsabile di servizio anche quando comporti "riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell'ente".

Ove il Consiglio non intenda conformarsi al parere deve darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione (comma 4).

Il mio parere, espresso in data 1 aprile (la proposta è stata vista dalla Giunta con parere favorevole il 6 aprile) aveva ed ha tuttora l'unico scopo di mettere nelle migliori condizioni possibili il o i dirigenti che dovranno gestire in concreto la fase finale dell'articolato procedimento amministrativo, ovvero quella della stipula del negozio giuridico più idoneo a sancire l'incontro delle volontà tra l'ente pubblico ed il concessionario/beneficiario.

A mio parere, vista la complessità del progetto, la natura sperimentale, gli articolati allegati alla proposta di delibera, non ritengo rientri nell'interesse del Comune porre un vincolo allo strumento giuridico che dovrà disciplinare il rapporto tra l'amministrazione ed il soggetto privato destinatario del bene.

Ritengo, infatti, che il dirigente debba assumersi ogni responsabilità nell'individuare lo strumento gestionale più idoneo.

Confermo infine, quanto detto in ordine alla necessità di un intervento da parte del settore lavori pubblici. Ritengo, tuttavia, che tale esigenza venga ampiamente soddisfatta da quanto stabilito ai punti 5 e 8 della proposta di delibera originaria.

In conclusione il parere contabile risulta favorevole su tutta l'articolata, complessa, apprezzata e ben redatta proposta di delibera fatta eccezione soltanto e, ripeto, soltanto, per la parte in cui viene inserito il vincolo circa l'utilizzo del Comodato come "unico" strumento giuridico idoneo a disciplinare i rapporti tra ente concedente e beneficiario (cfr. il parere allegato)

Il parere reso non va modificato.

Distinti saluti

Flavio Elia

Roberto Mazzarolo/ComuneTreviso/IT





Roberto  
Mazzarolo/ComuneTreviso  
/IT

21/04/2016 11.39

Per Flavio Elia/ComuneTreviso/IT@ComuneTreviso

CC giovanni.negro@sia.tv.it, Stefano  
Barbieri/ComuneTreviso/IT@ComuneTreviso, Eleonora  
Carniel/ComuneTreviso/IT@ComuneTreviso

Oggetto proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale ad  
oggetto: "Indicazioni afferenti il prosieguo del processo di  
rigenerazione urbana partecipata dell'ambito "ex Caserma  
Piave"". Richiesta di integrazione del parere di regolarità  
contabile.

Al Dirigente del Settore Ragioneria e Finanze

Gentile dott. Elia,

la Seconda Commissione Consiliare Territorio ha esaminato nella seduta di ieri 20  
aprile 2016 la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Rilevati da parte di alcuni commissari alcuni dubbi sull'esatto significato da dare  
all'ultimo capoverso del parere di regolarità contabile, la Commissione chiede  
un'integrazione allo stesso da portare in Consiglio.

Riporto l'estratto del verbale:

"L'ultimo capoverso del parere contabile recita: *"Fermo restando quanto sopra  
esposto, da recepire al momento della fase di approvazione dell'atto da parte dell'  
organo collegiale; il parere in ordine alla regolarità contabile sulla presente  
proposta di deliberazione consiliare è favorevole "*. Si chiede se nell'ipotesi in cui "  
*quanto sopra esposto "* non venisse recepito al momento della fase di approvazione  
dell'atto da parte dell'organo collegiale il parere rimane favorevole.

In attesa di riscontro, ringrazio e invio cordiali saluti.

Roberto Mazzarolo

Il Segretario  
della Seconda Commissione Consiliare "Territorio"  
dott. Roberto Mazzarolo  
tel 0422658311